



COMUNICATO STAMPA
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESAMINA IL PIANO INDUSTRIALE 2019-2022
E IL PIANO FINANZIARIO 2018-2019

Milano, 18 settembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. si è riunito in data odierna per esaminare il Piano Industriale 2019-2022 e il Piano Finanziario 2018-2019, approvandone all'unanimità il contenuto. Il Piano prevede una modesta crescita organica del fatturato di tutte le linee del core business (EPC e O&M) a regime incentivante costante. La crescita importante del fatturato è legata al regime incentivante introdotto dal DM del 2-marzo 2018 sul biometano e deriva dalla realizzazione in qualità di EPC contractor di alcuni dei diversi impianti, basati sul processo di digestione anaerobica a "rifiuti zero" denominato BIOSIP, che oggi il Gruppo ha in fase di sviluppo di autorizzazione e trattativa con clienti e investitori terzi. La produzione di biometano dalla differenziata e da sotto-prodotti organici tramite processi tecnologicamente avanzati come BIOSIP è un esempio di economia circolare, che è uno dei punti del Contratto di Governo. Il Piano non tiene invece conto dei notevoli incrementi di fatturato che il Gruppo potrebbe intercettare, per esempio nel fotovoltaico, se dovesse entrare in vigore l'attuale bozza del nuovo Decreto FER 2018-2020, la cui approvazione è attesa per la primavera del 2019.

Sebbene Agatos stia sviluppando un'ampia pipeline di progetti BIOSIP per la produzione di biometano, il Piano Industriale prevede il completamento entro il 2022 di solo alcuni nuovi impianti, che sono tra quelli già in fasi autorizzative dall'esito e tempistica relativamente certi. Inoltre, basandosi su trattative già in corso, il Piano prevede la realizzazione di un impianto all'estero e l'inizio di un secondo impianto sempre all'estero. Si è inoltre ipotizzato l'ampliamento della capacità produttiva di uno degli impianti Italiani dopo la messa in esercizio, cosa fattibile in quanto già ipotizzata in fase autorizzativa. L'impulso alla crescita arriverà inoltre dall'ulteriore sviluppo dell'attività di EPC e relativa attività O&M, di impianti di cogenerazione, trigenerazione ed efficientamento energetico come quello annunciato il 14 settembre; in questo segmento Agatos si attende una crescita degli investimenti dei grandi operatori del mercato, quali primari partner energetici e ESCo. La generazione di ricavi di Agatos sarà infine alimentata dalle attività di Operation & Maintenance da nuovi clienti che si aggiungeranno ai contratti esistenti per gli impianti fotovoltaici già realizzati e da nuovi contratti di O&M per gli impianti di cogenerazione e BIOSIP previsti dal Piano Industriale.

Dalla realizzazione del Piano Industriale, Agatos si attende la seguente evoluzione dei principali indicatori di conto economico, che viene presentata in forma tabellare in seguito:

- incremento del valore della produzione da circa 12,2 milioni (previsione 2018 che assume la cessione del progetto Marcallo) a 55 milioni di euro nel 2022;
- incremento dell'EBITDA da 1,0 milione (previsione 2018) a 8,4 milioni di euro nel 2022;
- crescita dell'EBIT da 0,3 milioni (previsione 2018) a 7,7 milioni (2022)
- ritorno all'utile nell'esercizio a partire dal 2020 (2 milioni a fronte di una perdita di 0,5 milioni prevista nel 2018 e sostanziale pareggio previsto nel 2019) e conseguimento nel 2022 di un utile di 4,8 milioni.



PIANO INDUSTRIALE AGATOS PROIEZIONE DI CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	2022
<i>Euro/milioni</i>				
Ricavi	18,2	32,8	44,3	55,0
EBITDA	1,5	4,5	6,5	8,4
<i>% Ricavi</i>	<i>8,2%</i>	<i>13,7%</i>	<i>14,7%</i>	<i>15,3%</i>
EBIT	0,8	3,8	5,8	7,8
<i>% Ricavi</i>	<i>4,4%</i>	<i>11,6%</i>	<i>13,1%</i>	<i>14,2%</i>
Utile netto (perdita)	- 0,2	2,0	3,5	4,9
<i>% Ricavi</i>	<i>-1,1%</i>	<i>6,1%</i>	<i>7,9%</i>	<i>8,9%</i>

Il piano finanziario 2018-19 prevede incassi netti da dismissioni di asset non consolidati o non strategici e da incassi di crediti commerciali per un totale di circa Euro 6.0 milioni entro il 2019.

“Il piano industriale 2019-22 evidenzia un’interessante crescita dei ricavi e della redditività aziendale basata sull’attività caratteristica di EPC contractor, senza cioè richiedere l’immobilizzazione di nuovi capitali. Questo e la cessione di asset non consolidati o strategici, dovrebbe permettere alla Società di ridurre la PFN della capogruppo e rafforzarne la solidità patrimoniale, cosa che dovrebbe poi permettere di valutare l’opportunità di accorciare la catena societaria.” ha dichiarato Michele Positano, amministratore delegato di Agatos Spa.

Il comunicato stampa è consultabile sul sito internet della società <http://www.agatos.it>

Agatos Spa è la holding di un gruppo industriale che ingegnerizza e costruisce chiavi in mano impianti per il consumo efficiente dell’energia e per la produzione di energia rinnovabile. Agatos offre inoltre servizi di Operational & Maintenance e asset management. La controllata Agatos Energia Srl, Agenzia Autorizzata Enel Energia, è l’EPC del gruppo ed è specializzata nella progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano d’impianti fotovoltaici, da biomassa, di waste-to-energy, biometano, idroelettrici e minieolici.

Contatti

Advance SIM Spa

Nominated Adviser

Piazza Cavour, 3 – 20121 Milano

Tel. +39 02 3657 4590

massimo.grosso@advancesim.it

Twister communications group

Media Relations

Via Valparaiso, 3 – 20144 Milano

Tel.+39 02 4381 14200